

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 116 del 8 marzo 2010 - D. Lgs. 152/06, art. 208. Autorizzazione alla realizzazione dell' impianto di compostaggio mediante bio ossidazione accelerata, con messa in riserva e recupero rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata spinta degli RSU con utilizzo di ammendanti e strutturanti. Ditta FISCIANO SVILUPPO S.p.A. con sede legale nel Comune di Fisciano (SA), P.zza Umberto I, 1, sede impianto in Loc.ta' Prignano, Z.I. del Comune di Fisciano (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **che** la parte quarta del D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006 e s.m.i., detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- **che** l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- **che** con deliberazione di Giunta n. 2723/01 successivamente modificata e integrata con Delibere nn.° 5880 del 06 dicembre 2002, 2210 del 27.06.2003, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/97, ora art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- **che** la Ditta FISCIANO SVILUPPO S.p.A. con sede legale nel Comune di Fisciano (SA), P.zza Umberto I, 1, Presidente Consiglio Amministrazione D'Arco Giuseppe nato a Fisciano (SA) il 2.07.1943 ha presentato in data 07/08/2009, prot. 716665 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione dell'impianto sito in Loc.tà Prignano, Z.I., Comune di Fisciano per l'attività di compostaggio mediante bio ossidazione accelerata e messa in riserva e recupero rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata spinta degli RSU con utilizzo di ammendanti e strutturanti, nonché l'autorizzazione all' esercizio delle operazioni R13 (Messa in Riserva) e R3 (Riciclo/Recupero);

PRESO ATTO:

- **che** il 18 dicembre 2009, si è tenuta la prima seduta congiunta della Conferenza dei Servizi, ai sensi degli artt. 208 e 269, comma 2, D.Lgs 152//2006 conclusasi con la richiesta alla Ditta, di documentazione integrativa a chiarimento di quanto emerso durante la seduta stessa;
 - **che** la Ditta richiedente, in data 04/01/2010, prot. 1972, ha trasmesso la documentazione integrativa;
 - **che** nella seconda seduta del 12 gennaio 2010, sulla scorta della succitata documentazione integrativa, di quella agli atti e tenuto conto dei pareri favorevoli pervenuti dalle seguenti Amministrazioni:
 - dall' Amministrazione Provinciale di Salerno, acquisito al protocollo il 14.12.2009, n. 1079580;
 - dall'Autorità di Bacino del Sarno acquisito al protocollo il 30.12.2009, n 1124322,;
 - dall' ASL SA/2, acquisito al protocollo il 15.12.2009, n. 1084509, esprime parere favorevole ai sensi dell'art.. 269 del D. Lgs n. 152/6;
 - dal Comune di Fisciano, acquisita al protocollo il 18.12.2009, n. 1096554;
 - del parere favorevole, con prescrizioni espresse, del rappresentante della R.F.I., consegnato con nota n. 26 del 12/01/2010, acquisita al ns protocollo in pari data al n. 21191;
- nonché dei pareri espressi in seduta, la Conferenza ha concluso l'istruttoria del progetto proposto ed ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell' impianto de quo, ai sensi degli artt. 208 e 269, comma 2, D. Lgs. 152/06 con le seguenti prescrizioni:
- 1) prima della realizzazione dell'impianto sia definito e perfezionato l'iter urbanistico atto a rendere conforme l'opera con le previsioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Fisciano;
 - 2) il progetto di variante allo strumento urbanistico comprensivo di quello edilizio, dovrà essere sottoposto all'Autorità di Bacino del Sarno per l'acquisizione del parere di competenza;
 - 3) tutte le opere a farsi nella fascia di mt 30 dalla più vicina rotaia (fascia di rispetto FS di cui al DPR n. 753/80) dovranno essere autorizzate dalla Rete Ferroviaria Italiana prima della loro

realizzazione per accertare la perfetta sussistenza dei requisiti di compatibilità con la regolarità e la sicurezza dell' esercizio ferroviario;

- 4) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con anticipo di almeno 15 giorni, la data di inizio del monitoraggio ante operam, le cui risultanze dovranno essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno prima della realizzazione dell'opera;
 - 5) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con un anticipo di almeno 15 giorni, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - 6) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni per un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
 - 7) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
 - 8) comunicare al Settore Ecologia di Salerno le risultanze del monitoraggio post operam, da effettuare con cadenza bimestrale ed eseguita nei cinque punti individuati nella planimetria dedicata inclusa nel progetto approvato;
 - 9) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all' Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- **che** nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti alla Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale, avvenuta con nota prot. 50101 del 20.01.2010;
 - **che** la Ditta FISCIANO SVILUPPO S.p.A. con bonifico effettuato sul C/C n. 21965181, ha provveduto al versamento di € 520,00 in favore della Regione Campania per le spese relative all'istruttoria del progetto presentato ai sensi dell' art. 208, D. Lgs. 152/06;
 - di quanto previsto dal Decreto legislativo 152/06, recante "norme in materia ambientale";
 - delle risultanze conclusive raggiunte dalla Conferenza di Servizi congiunta succitata;
 - **che** allo stato, per quanto sopra riportato, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto dell'impianto;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06 dicembre 2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27.06.2003;
- la D.G.R.C. n. 778 dell'11.05.2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27.07.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

APPROVARE il progetto presentato dalla Ditta FISCIANO SVILUPPO S.p.A. per l'impianto ubicato nel Comune di Fisciano in Loc.tà Prignano, Z.I., Presidente Consiglio Amministrazione D'Arco Giuseppe nato a Fisciano (SA) il 2.07.1943, per l'attività di compostaggio mediante bio ossidazione accelerata e messa in riserva e recupero rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata spinta degli RSU con utilizzo di ammendanti e strutturanti, per le operazioni di recupero R13 ed R3, così come approvato dalla Conferenza di Servizi;

AUTORIZZARE la realizzazione dell'impianto così come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con le seguenti prescrizioni:

- 1) prima della realizzazione dell'impianto sia definito e perfezionato l'iter urbanistico atto a rendere conforme l'opera con le previsioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Fisciano;
- 2) il progetto di variante allo strumento urbanistico comprensivo di quello edilizio, dovrà essere sottoposto all'Autorità di Bacino del Sarno per l'acquisizione del parere di competenza;
- 3) tutte le opere a farsi nella fascia di mt 30 dalla più vicina rotaia (fascia di rispetto FS di cui al DPR n. 753/80) dovranno essere autorizzate dalla Rete Ferroviaria Italiana prima della loro realizzazione per accertare la perfetta sussistenza dei requisiti di compatibilità con la regolarità e la sicurezza dell' esercizio ferroviario;
- 4) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, con anticipo di almeno 15 giorni, la data di inizio del monitoraggio ante operam, le cui risultanze dovranno essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno prima della realizzazione dell'opera;

STABILIRE:

- **l'obbligo** da parte della Ditta di acquisire ogni altra autorizzazione, nulla osta o parere necessario per la realizzazione e l' esercizio dell' impianto;

- **che** i lavori dovranno essere terminati entro mesi sei dalla data di notifica del presente decreto;

- **che** la Ditta FISCIANO SVILUPPO S.p.A. è tenuta a comunicare, nei modi previsti dalla D.G.R.C. n.1411/07, all'Amministrazione Provinciale di Salerno il termine dei lavori per consentire alla stessa la verifica della corrispondenza dei lavori al progetto approvato;

- **che** l'esercizio dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato, previo presentazione delle garanzie finanziarie consistenti in una polizza fidejussoria a prima escursione conforme a quanto previsto dalla D.G.R.C. n.1411/07 e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno;

PRECISARE

- che la Ditta FISCIANO SVILUPPO S.p.A. potrà effettuare presso l'impianto, le operazioni di recupero

R3, R13 di cui all'allegato D alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come definiti dalla vigente

normativa in materia, per i seguenti codici CER:

codice	descrizione	Attività di recupero
20.01.08	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	(R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva
02.01.07	Rifiuti della silvicoltura	R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva
02.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva

02.04.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva
02.07.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva
20.03.02	Rifiuti dei mercati	R3) Riciclo/Recupero di sostanze organiche (R13) messa in riserva

- che l'impianto è ubicato nel Comune di Fisciano riportato in Catasto al foglio n. 1 particelle nn.126 e 127 ed occupa una superficie totale di 27299, 80 mq;

INVIARE copia del presente Decreto all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comune di Fisciano (SA), all' Albo Nazionale Sezione Speciale c/o Ministero dell'Ambiente – ROMA, al Settore BURC per la pubblicazione integrale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio SETARO